

BANCONOTE

COORDINAMENTO DONNE FISAC-CGIL BRESCIA



SUMMER
EDITION
2° PUNTATA

La seconda parte del Menù è più appetitosa certamente ma un po' più impegnativa e ci auguriamo che il primo numero abbia stuzzicato le vostre teste abbastanza per affrontare questo piatto di consapevolezza applicata..

Care colleghe/i, lettrici/ori, iscritte/i, eccoci al secondo appuntamento del nostro "Banconote Summer Edition".

Dove vogliamo andare a parare? Noi lo sappiamo da un po', ma vediamo che ne pensate voi..

Non siate avide/i, non siate timide/i leggeteci, fateci domande, parlate con noi:

coordinamentodonne.fisachs@cgil.brescia.it

Quindi.. COS'E' LA CAPACITA' CRITICA?

COS'È LA CAPACITÀ CRITICA?

Il pensiero critico è l'attitudine a uno scetticismo **RIFLESSIVO*** nei confronti di ciò che leggiamo ed ascoltiamo (dalle persone, dalla TV, dalla radio, dai giornali, dai social network, ecc).

*non si intendono le teorie del complotto, vuol dire porsi **DOMANDE** e suscitare **DUBBI**, non solo in merito all'altrui pensiero

ma anche e soprattutto al **PROPRIO**.

È una capacità intellettuale che va **SVILUPPATA** e non un'attitudine che si è ereditata geneticamente.

Può essere insegnata e si può imparare ad usarla nella vita di tutti i giorni.

Esercitatevi con questo **TEST** per verificare la vostra capacità di lettura critica..

CONTIAMO

Leggiamo attentamente il seguente brano scritto in inglese e cerchiamo di contare quante lettere F vi compaiono.

Un compito davvero semplice non credete?

FINISHED FILES ARE THE RESULT OF YEARS OF SCIENTIFIC STUDY COMBINED WITH THE EXPERIENCE OF YEARS.

Quante lettere F avete contato?

Siete proprio sicuri del valore trovato? Provate a contare di nuovo..

A fine numero l'ardua sentenza..

Sappiamo che la nostra potenziale capacità di pensare razionalmente è messa a dura prova dalle **EURISTICHE**, da **EGOCENTRISMO** e **SOCIOCENTRISMO**, da **STEREOTIPI**, **PREGIUDIZI** ed **ILLUSIONI** come visto nel numero di giugno.

Ci sono però anche altri ostacoli....

1. PERCHÉ SIAMO TUTTI PIÙ O MENO PREDISPOSTI A CREDERE IN QUALCHE "BUFALA"?

I BIAS COGNITIVI.

La mente umana è ostacolata da distorsioni del giudizio (**PREGIUDIZI**) unite a scorciatoie (**EURISTICHE**) che portano ad errori **SISTEMATICI** nel pensiero umano.

BIAS DEL PAVONE*: siamo indotti a condividere maggiormente con gli altri i **SUCCESSI** piuttosto che gli **INSUCCESSI**.

*ES: su Facebook pubblichiamo foto di momenti felici al punto da indurre

chi osserva dall'esterno a credere che le nostre vite siano perfette.

BIAS BLIND SPOT*: tutti noi crediamo di essere **OBIETTIVI** nella nostra visione del mondo e di non sottostare a nessuno dei bias che vediamo agire negli altri.

*ES: "L'unica differenza tra me e un pazzo è che io non sono pazzo".

Salvador Dalì

CONFIRMATION BIAS*: le persone tendono a cercare informazioni che **CONFIRMANO** le proprie ipotesi, non che le **CONFUTANO**. Ci piace essere d'accordo con persone che sono d'accordo con noi. Tendiamo a lasciarci scoraggiare da individui, gruppi o fonti d'informazione che ci rendono insicuri riguardo ai nostri punti di vista.

*ES: I Big Data analizzano le nostre **ATTIVITÀ** suggerendoci

notizie **in linea** con le nostre ricerche creando

un **circolo vizioso** in grado di **AUTOALIMENTARSI**.

BIAS DI PROIEZIONE: pensiamo che la maggior parte delle persone la pensi come noi ed è correlato al **BIAS DEL CONSENSO**: prevede che gli altri non solo pensino come noi ma che siano anche d'accordo con noi.

EFFETTO CARROZZONE (O CARRO DEL VINCITORE): anche se inconsapevolmente ci piace seguire il flusso della folla. Quando le masse iniziano a scegliere un favorito, il nostro cervello individuale si spegne per entrare in una sorta di "cervello di gruppo". Non deve necessariamente trattarsi di una nazione, può includere anche piccoli gruppi, come una famiglia o un gruppo di colleghi.

ES: i famosissimi **MEME**..

BIAS DELLO STATUS QUO: è una distorsione valutativa dovuta alla resistenza al cambiamento, la parte più dannosa di questo pregiudizio è l'ingiustificata supposizione che una scelta diversa sarà inferiore o farà peggiorare le cose.

ES: "Chi lascia la strada vecchia per la nuova.."

FALLACIA DI GAMBLER: la si chiama fallacia, ma è più un problema tecnico del nostro modo di pensare. Tendiamo a dare rilevanza a ciò che è accaduto in passato in modo che i GIUDIZI ATTUALI siano influenzati da tali EVENTI PASSATI. L'esempio più classico è il lancio della moneta. Se otteniamo testa per 5 volte consecutive, tendiamo a prevedere un aumento di probabilità che esca croce. In realtà le probabilità sono sempre 50/50. Secondo gli statistici, i risultati in diversi lanci sono statisticamente indipendenti e la probabilità di un risultato è sempre il 50%.

ES: in virtù di questo chi ha ricevuto un giudizio positivo nel passato

tenderà a ricevere un giudizio positivo nel presente,

a dispetto delle prestazioni attuali,

anche se negative o in calo rispetto a quelle passate.

2. A CHI O A COSA SERVONO LE "FAKE NEWS"?

Insomma pare che pensare razionalmente già così sia un vero e proprio percorso ad ostacoli ed invece..

LA MISTIFICAZIONE (alterazione, distorsione, falsificazione, truffa, disinformazione).

Distorsione, per lo più DELIBERATA, della verità e realtà dei fatti, che ha come effetto la diffusione di opinioni erranee o giudizi tendenziosi, sia in campo IDEOLOGICO sia, per esempio nel settore del commercio e della pubblicità, al fine di trarre VANTAGGIO dalla CREDULITA' altrui.

E' molto utilizzata in guerra, in politica, nei rapporti interpersonali e nelle teorie del complotto.

3. ALLA LUCE DEI FATTI COSA POSSIAMO FARE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN PENSIERO

RAZIONALE?

..... LO SAPREMO ALLA PROSSIMA PUNTATA

SOLUZIONE TEST

ARDUA SENTENZA: 6 lettere F,
non disperate pare che alcuni ne
individuino solo 3..

Stranezze del cervello umano..

AGGIORNAMENTI SUL RINNOVO DEL CCNL

Dopo la chiusura delle assemblee che hanno visto l'approvazione a larga maggioranza da parte dei lavoratori della piattaforma di rinnovo del Ccnl del credito, le O.O. S.S. l'hanno presentata unitariamente ad Abi nel mese di giugno. E' stato ribadito che sarà sull'analisi del settore contenuta in piattaforma che prenderà l'avvio la trattativa e il confronto sul quale si basano le rivendicazioni salariali e normative per un riconoscimento del valore del lavoro e della solidarietà generazionale. Tra gli incontri in calendario per il mese di luglio, dal primo confronto sui dati macro economici presentati è emersa una diversa interpretazione di Abi dei numeri. L'incremento di produttività generato nel nostro settore per il sindacato è il principio sul quale si fonda la redistribuzione della ricchezza verso il basso e il riconoscimento del maggior impegno dei lavoratori, una volta tanto senza guardare solo alla remunerazione degli azionisti. Per Abi, al contrario è un mero aumento legato alla congiuntura economica. Il contratto si inserisce in un sistema paese che conta milioni di piccoli risparmiatori e dove è indispensabile il rilancio dei consumi. La strada è tutta in salita, nei prossimi incontri previsti il 18 e il 30 luglio si entrerà nel merito dei singoli temi contenuti in piattaforma, dalla difesa dell'area contrattuale alla tutela dell'occupazione, alle trasformazioni tecnologiche che stanno investendo il settore.